

IERI SERA AL METROPOLITAN DI CATANIA IL GALA DI BENEFICENZA DELL'ASSOCIAZIONE SICILIANA PER LA PREVENZIONE DEL CANCRO

Anche il canto può servire

Una cornice forse un po' frivola per un argomento tragico: il cancro. Ecco cos'è stato il gala organizzato al Metropolitan dall'Associazione siciliana per la prevenzione del cancro. Questo tipo di show, nato in Europa sul modello americano, è stato promosso dalle associazioni umanitarie per potere raccogliere fondi da destinare a scopi del più vari ma sempre socialmente molto validi.

Il successo di questa manifestazione, condotta da Pippo Baudo e alla quale hanno aderito numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, è stato grandissimo, e l'Associazione siciliana per la prevenzione del cancro ha dunque raggiunto il suo obiettivo, cioè quello di presentarsi alla città, raccogliere adesioni al fine di creare una base che possa lavorare per sdrammatizzare il «tabù» cancro e far capire che in moltissimi casi il male si può guarire, specialmente se viene aggredito in tempo: per questo è importantissimo un lavoro di prevenzione.

Tornando al gala, c'è da



Un momento dello spettacolo organizzato dall'Associazione siciliana per la prevenzione del cancro (foto Torrisi)

dire che i numerosissimi spettatori hanno potuto godersi l'esibizione di Bobby Solo, «Milk and Coffee» e Marina Marfoglia, Bruno Venturini, Gigi e Andrea, Nino Lombardo, Alfredo Papa, Vito Meli e Sara Motta, Franco Morgia, il mago Raptus, Mario Renzi, Pippo Baudo e il gruppo folkloristico dei «Figli dell'Etna».

Tutti gli artisti sono stati lungamente applauditi dal pubblico — tra cui si trovavano anche il prefetto di Catania Abbatelli ed altre personalità cittadine — il quale ha ripagato, così, la loro bravura e il loro altruismo (tutti, infatti, si sono esibiti gratuitamente).

Inoltre, alla fine dello spettacolo — coordinato da Gu-

do Pistone — agli intervenuti sono state consegnate delle targhe ricordo dal prof. Giovanni Micale e dal dott. Mario Lipera, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione siciliana per la prevenzione del cancro. Una targa è andata anche all'indefaticabile Alfio Di Maria, organizzatore dell'impeccabile manifestazione.